

## **Olidata S.p.A.**

Sede legale: Pievesestina di Cesena (FC) – via Fossalta 3055

Capitale Sociale: Euro 4.025.480 i.v.

Codice Fiscale / P.I. 01785490408

REA: FC 216598

### **Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 153 D.Lgs 58/98 (t.u.f.) e dell'art. 2429, c.c.**

All'Assemblea degli azionisti della società OLIDATA S.p.A.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha svolto le funzioni di vigilanza previste dalla legge e dallo Statuto (ex art. 2403 e ss. c.c.).

La presente rappresenta la *“Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in conformità alle raccomandazioni contenute nella Comunicazione CONSOB n. DEM/1025564 del 06/04/2001 e s.m.i.

Nel rispetto delle Norme di Comportamento abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **Premessa**

Si rammenta sinteticamente che l'assemblea del 13/04/2018, per la parte straordinaria, ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione (originariamente accertato nel marzo 2016), con conseguente eliminazione della causa di scioglimento e nomina del nuovo C.d.A.

La revoca dello stato di liquidazione e la nomina del nuovo C.d.A., in luogo del Liquidatore unico, ha avuto effetto legale, precisamente a far data dal 27/06/2018, trascorsi 60 giorni dalla iscrizione della revoca della liquidazione e constatata la non opposizione degli aventi diritto come prescritto dall'art. 2487-ter, c.c..

Altresi, nel corso della parte straordinaria dell'assemblea del 13/04/2018 è stato deliberato l'aumento del Capitale Sociale, a pagamento, scindibile, per un corrispettivo atteso di € 3.500.000 ed anche a servizio di un piano di incentivazione azionaria “Piano di Stock Option” destinato ai dirigenti e dipendenti della società.

La chiusura di detto aumento di capitale avveniva il 19/06/2018 con il perfezionamento, la sottoscrizione e l'emissione di n. 6.799.999 azioni ordinarie di nuova emissione, prive di valore nominale, per un controvalore di € 3.500.000.

Il nuovo (e attuale) Capitale Sociale della Società è passato da € 525.480 ad € 4.025.480 (suddiviso in n. 40.799.999 azioni ordinarie).

In data 28/06/2018 veniva perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale della società “ITALDATA SPA” così come deliberato dal C.d.A. in pari data.

In data 27/02/2019 il C.d.A. deliberava di convocare assemblea straordinaria per aumento di Capitale Sociale a pagamento in via scindibile per € 30.000.000 con esclusione del diritto di opzione.

Il 28/02/2019 pervenivano le dimissioni, per motivi personali, del consigliere indipendente dott.ssa Chiara Renso.

L'assemblea per l'aumento di Capitale veniva convocata per il 30/04/2019, il 02/05/2019 e il 15/05/2019, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione.

In data 17/04/2019 l'Amministratore Delegato ing. Alessandra Todde rimetteva le deleghe, stante la propria candidatura alle elezioni europee, pur rimanendo membro del C.d.A..

In data 02/05/2019 l'assemblea degli azionisti deliberava l'aumento di capitale per € 30.000.000. Veniva inoltre nominata, in sostituzione della dott.ssa Chiara Renso (dimissionaria), la dott.ssa Maria Pia Aqueveque Jabbaz quale Consigliere indipendente. Altresì, veniva modificato ed aumentato a 7 il numero dei componenti del C.d.A. e definito un compenso complessivo annuo per tutti e 7 i componenti di € 300.000,00.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 149 TUF e dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso del 2018, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni con il Liquidatore prima e successivamente con il C.d.A. (nominato nell'assemblea del 13.04.2018 ed in carica da giugno 2018), nonché agli incontri richiesti dai diversi organi e/o funzioni.

Ha partecipato alle Assemblee tenutesi nel corso dell'esercizio di cui una ordinaria e una straordinaria.

Il Collegio si è riunito 7 volte. Le riunioni avvenute sino all'assemblea del 13/04/2018 sono state svolte dal Collegio nella composizione precedente. Posteriormente al 13/04/2018, data in cui l'Assemblea ha nominato il nuovo e attuale Collegio, quest'ultimo si è riunito tre volte.

Abbiamo acquisito di volta in volta, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il flusso informativo è stato scambiato sia direttamente, con la partecipazione agli incontri e riunioni, sia mediante acquisizione documentale, sia pure attraverso corrispondenza e/o richieste scritte e scambiate fra il Collegio e organi e funzioni della società.

Il Collegio Sindacale dà atto che ciascun organo o funzione della società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa.

La società ha recepito e rispettato la nuova normativa introdotta dalla Legge 12.07.2011 n. 120 e della delibera CONSOB n. 18098 in tema di "*equilibrio tra generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo*" adeguando lo Statuto sociale in data 24.01.2013.

L'organo amministrativo presentava il progetto di Piano Industriale, in cui venivano delineate le linee guida per le future attività ed aree di intervento e di mercato, nel corso dell'Assemblea del 13/04/2018. Detto "Piano" è stato revisionato, implementato ed approvato nel corso del C.d.A. del 20/12/2018.

Il mancato perfezionamento dell'aumento di Capitale deliberato con assemblea del 02.05.2019, cui il Piano era strettamente collegato, ha condotto la Società a formulare e delineare una nuova ipotesi di Piano Industriale comunque in linea con gli obiettivi di base del Piano originario.

Emerge come le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di

ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Non si rilevano operazioni atipiche o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul relativo funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

È possibile concludere che tale struttura è adeguata alle dimensioni della società, e ciò, tenuto conto del periodo intercorso che può essere definito di transizione, post – liquidazione, ove la gestione è finalizzata alla salvaguardia dei valori aziendali in vista del rilancio della stessa e quindi di ridotta capacità operativa.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato per il triennio 2018-2020 nel corso dell'assemblea del 13/04/2018 nel rispetto del disposto della Legge 12.07.2011 n. 120.

Lo stesso Collegio provvede periodicamente a verificare l'indipendenza, ai sensi del Codice, dei propri componenti circa l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio, in particolare ai sensi dell'art. 2399 c.c., riscontrando che tali requisiti sono pienamente sussistenti in capo a tutti gli attuali sindaci effettivi. Tale verifica è stata effettuata il 06.06.2018 (insediamento).

Allo stesso modo il Collegio ha valutato i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la nomina degli amministratori (indipendenza, professionalità e onorabilità), anche sulla base di quanto dichiarato e documentato in occasione della presentazione della Lista n. 1 all'assemblea del 13/04/2018, ritenendo sussistenti tali requisiti.

Il "Comitato per le Nomine e le Remunerazioni" e il "Comitato Controllo e Rischi" sono stati nominati con delibera del C.d.A del 20/12/2018.

Il Collegio Sindacale informa di aver reso parere favorevole alla nomina (avvenuta il 13/07/2018) della dott.ssa Marinella Rossi quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Collegio rileva la corrispondenza fra gli organi in carica e relative funzioni e deleghe e quanto depositato presso il registro imprese ove obbligatorio.

Si rileva inoltre il corretto adempimento da parte delle diverse funzioni amministrative degli obblighi di informazione periodica.

Con riguardo al "Sistema di Controllo Interno" si riferisce che è il C.d.A. a fissare le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguamento e l'effettivo funzionamento. Nello specifico, adeguatezza, efficacia e funzionamento monitorate costantemente dall'attività quotidiana del Presidente del C.d.A.

Non vi è Amministratore esecutivo che sovrintende la funzionalità del sistema di controllo interno.

Non vi è Preposto al controllo interno.

Dette funzioni sono espletate dal Presidente del C.d.A.

Nel corso del C.d.A. del 20/12/2018 veniva ratificato l'incarico al Dott. Montonati quale Organismo di Vigilanza (O.d.V), già conferito in data 14/11/2018, incarico comprendente anche l'aggiornamento del Modello organizzativo aziendale D.Lgs 231/201.

Nel corso dell'espletamento del proprio incarico, l'O.d.V. ha interloquuto con il Collegio ed ha trasmesso la propria relazione riferendo sulla rimodulazione complessiva del "Modello", attività

posta in essere per verificarne l'attualità alla luce degli ultimi aggiornamenti normativi ed in relazione all'evoluzione dell'attività aziendale. L'O.d.V. non ha accertato situazioni anomale o di non conformità tali da costituire eventi di particolare attenzione nelle aree di attività a rischio. Nessun rilievo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ritenendolo sufficiente rispetto all'attuale struttura societaria nonché il periodo intercorso di ridotta capacità operativa.

L'assemblea del 22/05/2017 ha affidato l'incarico di revisione per gli esercizi 2016 – 2024 alla società di revisione AUDIREVI Spa con il parere favorevole del Collegio all'epoca in carica.

La società di Revisione nonché i soggetti ad essa collegati, non hanno ricevuto nel corso dell'esercizio 2018 ulteriori incarichi, diversi dalla revisione, vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014.

Si rileva pertanto l'assenza di aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione.

Con la stessa società di Revisione AUDIREVI Spa si sono tenuti incontri e intrattenuti costanti e proficui scambi di informazioni sulla attività svolta.

Si dà atto che è stata redatta la "*Relazione sulla Remunerazione*" ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob.

Si dà atto che è stata redatta la "*Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari*" ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs 58/1998 e dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti Consob.

La società ha aderito al "Codice di Autodisciplina", ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti, con delibera del Consiglio del 8.06.2007.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Sono state richieste e scambiate informazioni con i sindaci della società controllata "Italdata spa".

Il Collegio della partecipata "Italdata Spa" ha riferito che sono state condivise fra controllante e controllata le linee guida da tenersi.

Non è stata rilevata alcuna operazione infragruppo.

Veniva invece evidenziato dal Collegio della controllata come a seguito della totale acquisizione da parte di Olidata, la situazione finanziaria di Italdata Spa, e specificatamente per il mantenimento, il rinnovo e/o l'ottenimento di nuove linee di credito, dipendeva, nella maggioranza dei casi, dal supporto di Olidata quale unico socio di Italdata.

Ad eccezione di quanto riferito dal Collegio di Italdata, non sono emersi dati ed informazioni diverse ed ulteriori che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Si informa che la società di revisione AUDIREVI Spa che svolge attività di revisione per Olidata Spa (controllante) svolge le medesime attività di revisione anche per la controllata Italdata Spa e ciò in ossequio al disposto dell'art. 16 D.Lgs 17.07.2016 n. 135. L'incarico è stato conferito per la revisione degli esercizi 2019-2021. Si precisa altresì che la citata società di revisione ha svolto l'attività di revisione del bilancio Italdata spa chiuso al 30/09/2018.

Abbiamo vigilato in materia di operazioni con parti correlate sulla conformità delle procedure adottate ai principi del Regolamento CONSOB n. 17221 del 2010 successivamente modificato, e dal Regolamento adottato dalla società in materia di operazioni con parti correlate con delibera del

C.d.A. del 20/12/2018 e nomina della Sig.ra Marinella Rossi quale soggetto incaricato per il rispetto di detto Regolamento.

Il Collegio Sindacale nel corso del 2018 non è stato chiamato a rilasciare alcun parere.

Sempre nel corso del 2018 si rileva che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Non risultano pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti.

In data 07/06/2019 codesto Collegio inoltrava all'attenzione del C.d.A. comunicazione contenente rilievi e segnalazioni circa due eventi societari: il mancato raggiungimento dell'aumento di capitale deliberato in assemblea il 02/05/2019 che si sarebbe dovuto perfezionare entro il 31/05/2019; e il mancato rispetto dei termini previsti per la predisposizione e l'approvazione del progetto di bilancio da parte del C.d.A e conseguentemente da parte dell'Assemblea dei soci

Posteriormente allo scadere dei termini per il perfezionamento dell'aumento di capitale, l'esito negativo delle trattative per l'ingresso di nuovo azionista, a cui si sarebbe riservato aumento di capitale, ha costretto il Collegio a rilevare quanto detto, sollecitando l'Organo Amministrativo ad intraprendere ogni iniziativa utile ad eliminare le criticità.

Veniva rilevato inoltre che, a tale data, non risultava approvato da parte del C.d.A. il Progetto di Bilancio d'esercizio (e del bilancio consolidato), con la conseguenza che il Collegio si trovava nell'impossibilità di esaminare i documenti di bilancio, non veniva rispettato il calendario degli eventi societari e superati i termini di legge per l'approvazione dello stesso da parte dell'assemblea.

Allo stesso modo il Collegio Sindacale sollecitava l'Organo Amministrativo a fornire tempestivamente informazioni in proposito e, soprattutto, ad attivarsi urgentemente per porre in essere le opportune azioni correttive.

Sia per le vie brevi, sia in occasione dell'incontro tenutosi il 10.07.2019, il Presidente del C.D.A. comunicava che la mancata comunicazione al pubblico degli aggiornamenti circa i due eventi societari era comportamento lecito e consentito. In particolare veniva riferito in merito alla precisa volontà dell'Organo Amministrativo di attivare, sotto la propria responsabilità, la procedura atta a ritardare la pubblicazione di "Informazioni Privilegiate" nel rispetto delle Linee Guida Consob – sezione 6.2.1 – (che recepiscono Regolamento Unione Europea n. 596/2014 cd. MAR).

Nello specifico, l'Organo Amministrativo riferiva che, stante le trattative in corso con importanti investitori, la divulgazione al pubblico avrebbe potuto avere conseguenze pregiudizievoli, in termini anche reputazionali, tanto da poter provocare la fuoriuscita degli investitori al tavolo delle trattative. Altresì, lo stesso Organo Amministrativo illustrava le ragioni per cui riteneva che non vi fossero gli elementi per i quali la ritardata comunicazione potesse fuorviare il pubblico. Contestualmente, veniva dichiarato che la Società aveva provveduto ad attivare i Presidi Protettivi volti ad impedire l'accesso alle informazioni privilegiate.

Si ricevevano inoltre rassicurazioni sulle concrete possibilità di sollecita regolarizzazione.

In data 23/07/2019 perveniva comunicazione da parte della Consob con la quale alla Società venivano richiesti aggiornamenti circa i due eventi societari citati e le motivazioni della mancata comunicazione al pubblico e, a codesto Collegio di riferire in proposito le proprie considerazioni.

Il Collegio ha trasmesso la propria risposta in data 29/07/2019.

Emerge come, delle citate omissioni e ritardi, il Collegio si è tempestivamente attivato, per quanto di sua competenza, sollecitando l'Organo Amministrativo a prendere provvedimenti e attivare azioni correttive.

Si ricorda infine che, in data 28.12.2017 la Società ha definito l'attuazione di un Piano di Risanamento ex art. 67, c.3, lett. d), LF. asseverato da un professionista indipendente, che ha ottenuto l'adesione della totalità dei creditori ed a fronte del quale viene previsto, tra l'altro, uno

stralcio dei debiti verso banche e fornitori per complessivi € 32.349.757.

L'adempimento veniva in gran parte garantito dalle somme rinvenienti dalla cessione dell'immobile sociale formalizzata il 28/12/2017 per € 5.400.000, nonché dal reperimento delle risorse finanziarie necessarie anche attraverso aumenti di capitale per la addivenire alla sistemazione del debito pregresso ed a supporto del Piano Industriale adottato, il tutto in vista del rilancio della società.

Va da sé che la validità del Piano di Risanamento sarà definitiva solo all'avvenuto soddisfacimento dei creditori, così come previsto dallo stesso Piano.

L'evoluzione dell'adempimento del Piano ex art. 67 LF è stato oggetto di monitoraggio costante da parte del Collegio.

Si rileva che al 31/12/2018 questo Piano (ex art. 67 LF) risulta non adempiuto per € 1.045.000,00.

Inoltre, se si tiene conto dei pagamenti previsti per il 2019 e sino alla conclusione del Piano prevista nel 2020, per € 472.000,00, risulta ad oggi un debito da Piano complessivamente di € 1.517.000,00 circa.

### **Il bilancio di esercizio di Olidata S.p.A.**

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e dei principi inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e delle relazioni accompagnatorie tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di revisione.

Il Progetto di Bilancio che l'assemblea è chiamata ad approvare presenta un risultato positivo pari ad € 560.151, un Patrimonio Netto positivo per € 4.798.503 a fronte di un Capitale Sociale di € 4.025.480; totale Attività 7.963.273 e totale Passività € 7.963.273.

Il Conto Economico presenta un valore della produzione pari ad € 5.412.477, un Risultato operativo di € 544.584 e un risultato di periodo di € 560.151.

Si ricorda nel corso dell'esercizio 2017 il risultato ampiamente positivo scontava gli effetti della contabilizzazione della definizione e formalizzazione del Piano di Risanamento ex art. 67 LF (di cui si è data informativa in precedenza e nei documenti societari).

Con la revoca della liquidazione deliberata nel corso dell'assemblea del 13/04/2018 l'attività aziendale è stata indirizzata alla salvaguardia dei valori aziendali in funzione della necessità di sviluppare il Piano Industriale attraverso la ricerca di nuove opportunità di business e di rilancio dell'attività, in ottica di continuità aziendale, a tutela dell'occupazione e di ripristino di valore economico-patrimoniale.

Il risultato conseguito, pertanto, sconta gli effetti di una ridotta operatività aziendale che può definirsi transitoria e di assestamento post-liquidazione, finalizzata, appunto, alla salvaguardia dei valori aziendali in vista del rilancio dell'attività.

Infatti, come affermato anche nella Relazione sulla Gestione, il Valore della produzione normalizzato (al netto di componenti positive e negative non ricorrenti) è pari ad € 456.000.

Il Bilancio è completato con Il Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla Gestione.

Il Collegio Sindacale prende atto della Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF approvata dal C.d.A. il 23/08/2019.

Va segnalato che l'assemblea dei soci del 13/04/2018 deliberava i compensi spettanti agli organi amministrativi pari a: € 100.000 al Liquidatore ed € 129.000 al C.d.A.

Si osserva, nei limiti della funzione demandata, che il progetto di Bilancio viene redatto secondo il principio del *going concern* pur evidenziando, ai sensi del Principio Contabile IAS 1, par. 23, le incertezze riconducibili alle Lettere di Intento sottoscritte e rientranti nel nuovo Piano Industriale. Tali Lettere di Intento (LoI) risultano condizionate e vincolate al preliminare reperimento di nuovi capitali e ripianamento della posizione debitoria.

Le condizioni sospensive sottostanti alle citate lettere di intento rappresentano il fattore di incertezza (*circa la capacità dell'entità di continuare ad operare come una entità in funzionamento*) richiamato appunto dal Principio contabile Ias n. 1, par. 23, rispetto alle quali, correttamente, viene data evidenza.

La società di revisione AUDIREVI SPA ha provveduto a redigere apposita relazione sul bilancio 2018 emettendo dichiarazione di l'impossibilità ad esprimere un giudizio sul bilancio.

Gli "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" da parte della società di revisione riguardano lo "stato" dell'accordo ex art. 67 LF, la complessa trattativa con il creditore "Poste Italiane" ad oggi non definita, nonché le incertezze insite nelle condizioni sospensive contenute nelle LoI il cui mancato verificarsi può rappresentare una limitazione alla continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale, condividendo le considerazioni della Società di Revisione, ritiene che il verificarsi di tali condizioni può garantire il presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio.

Pertanto, preso atto che le tempistiche per realizzare quanto sopra esposto prevedono il protrarsi di accordi e trattative anche successivamente alla data di approvazione del presente bilancio, considerati gli elementi sottolineati dalla società di revisione, e condivisi dal Collegio Sindacale, nella propria relazione circa l'impossibilità ad esprimere un giudizio, invitiamo l'assemblea a tener conto di tutto quanto illustrato prima di deliberare in merito all'approvazione del bilancio.

Si segnala che in data 06/08/2019 il dott. Samuele Turci presentava le proprie dimissioni con effetto immediato dalla carica di sindaco effettivo. Ai sensi dell'art. 2401 c.c. è subentrato il sindaco supplente dott.ssa Cristina Antonelli.

La dott.ssa Antonelli in occasione della riunione del CdA del 23/08/2019 convocato per l'approvazione del progetto di Bilancio, a cui ha presenziato personalmente, ha comunicato e formalizzato la sua "astensione" circa le operazioni di redazione della presente relazione ed alle conseguenti proposte in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio stante l'impossibilità di poter consultare la documentazione necessaria nonché ricevere le dovute informazioni per poter approfondire, valutare ed esprimere un qualsivoglia parere in proposito.

Si precisa, pertanto, che la presente Relazione al Bilancio viene redatta ed approvata dalla maggioranza dei componenti di codesto Collegio, con l'astensione motivata, appunto, della dott.ssa Antonelli.

Forlì – Cesena 06.09.2019

Il collegio sindacale

Tecla Succi  
(Presidente)

Stefano Bondi  
(Sindaco effettivo)

Cristina Antonelli  
(Sindaco effettivo)

